



Regolamento Settore Nazionale

Ju Jitsu Asi

“Ju Jitsu Italia” - ASI

Linee Guida Rilascio

Gradi

Rilascio Qualif. Tecn.

Equiparazioni

Riconoscimento Stili e Metodi

FINALITA' ED OBIETTIVI

Il presente Regolamento disciplina l'attività sportiva e di formazione del Settore Nazionale JUJITSU ASI (Associazioni Sportive Sociali Italiane), nel rispetto dello Statuto e del Regolamento Organico ASI ed in osservanza di quanto disposto dal C.O.N.I. attraverso il Regolamento degli Enti di Promozione Sportiva approvato dal Consiglio Nazionale del C.O.N.I. con delibera n.1427 del 17/12/2010. In detto documento viene definita l'attività multidisciplinare per tutte le fasce di età e categorie sociali sia di carattere Motorio-Sportiva che di Formazione.

Il Regolamento di Settore/Disciplina fa esplicito richiamo a quanto contenuto nel Regolamento Organico e allo Statuto ed alle relative modalità che ne assicurano il rispetto, alle procedure stabilite dall'ASI per l'iscrizione all'Albo degli Operatori ASI e per il rilascio di titoli tecnici in ossequio alle vigenti "Linee Guida".

Esso deve pertanto essere osservato da tutti i soggetti JJ - ASI, identificati come Atleti, Dirigenti, Tecnici, Docenti e Associazioni Affiliate, nonché da tutte quelle figure che operano anche occasionalmente nel contesto ASI.

IL SETTORE JUJITSU ITALIA E LE SUE COMPONENTI

La disciplina della JUJITSU deve essere intesa come entità UNICA pur avendo al proprio interno una miriade di ramificazioni che si identificano in SCUOLE e METODI DI COMBATTIMENTO. Tra queste vanno menzionate anche le specialità JuJitsu Brasiliano e Israeliano ed ovviamente il JuJitsu agonistico nelle sue varianti anche occidentali.

Il jujutsu, spesso anche chiamato jūjitsu, è un'arte marziale giapponese il cui nome deriva da jū (o "jiu" secondo una traslitterazione più antica, che significa flessibile, cedevole, morbido) e jutsu (arte, tecnica, pratica).

Talvolta chiamato anche taijutsu (arti del corpo) oppure yawara (kun'yomi di jū), il jujutsu era praticato dai bushi (guerrieri) che se ne servivano per giungere all'annientamento fisico dei propri avversari, provocandone anche la morte, a mani nude o con armi.

Il jujutsu è un'arte di difesa personale che basa i suoi principi sulle radici del detto originale giapponese Hey yo shin kore do, ovvero "Il morbido vince il duro". In molte arti marziali, oltre all'equilibrio del corpo, conta molto anche la forza di cui si dispone: nel jujutsu, invece, la forza della quale si necessita proviene proprio dall'avversario; più si cerca di colpire forte, maggiore sarà la forza che si ritorcerà contro. Il principio di base, quindi, sta nell'applicare una determinata tecnica proprio nell'ultimo istante dell'attacco subito, con morbidezza e cedevolezza, in modo che l'avversario non si accorga di una difesa e trovi, davanti a sé, il vuoto.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa del Settore prevede le seguenti figure

- Il Responsabile Nazionale di Settore (**RND**)
- Coordinatore Nazionale di STILE (**CNS**)
- I Responsabili Regionali (**RRD**), eventuali;
- Responsabili Provinciali (**RPD**), eventuali;
- La Commissione Tecnica Nazionale (**CTN**);
- Le Commissioni Tecniche Regionali (**CTR**), eventuali.

Tutti i Tecnici incaricati dovranno:

- essere iscritti all'Albo Nazionale degli Operatori Sportivi ed essere in possesso del relativo Diploma Nazionale ASI.
- **non potranno ricoprire cariche inerenti la Jujitsu in altri enti di promozione sportiva, pena la revoca dell'incarico.**
- al momento del conferimento dovranno sottoscrivere la lettera d'intenti in segno di accettazione del regolamento di Settore.

- IL RESPONSABILE NAZIONALE DEL SETTORE (RND)

Il Settore JUJITSU fa capo Alla Dirigenza ASI Nazionale, è nominato dalla Giunta Esecutiva ASI (GE) in base alle norme statutarie ASI e si attiene alle disposizioni operative del Direttore Tecnico Nazionale (DTN) ASI.

Il Responsabile Nazionale in particolare:

- Supervisiona ogni attività didattica, formativa ed organizzativa del Settore e delle Divisioni Tradizionale e Sportiva.
- Nomina il Coordinatore Nazionale di Settore (CNS)
- Nomina i Responsabili Regionali di Settore (RRS), eventuali.
- Nomina i responsabili Nazionali di Stile o Metodo

Le nomine a livello territoriale (Regionale o Provinciale) sono conferite dall' RND sentito il parere, non vincolante, del competente Responsabile di Zona;

– LA COMMISSIONE TECNICA NAZIONALE (Grado Minimo 7° Dan)

La Commissione Tecnica Nazionale ha il ruolo di:

- o elaborare i programmi tecnici di formazione degli Insegnanti Tecnici (allenatori, istruttori, maestri);

elaborare e tenere aggiornati i programmi tecnici d'esame per il passaggio di grado

- o proporre al Responsabile Nazionale le composizioni Commissioni d'Esame nazionali e l'eventuale istituzione di Commissioni Speciali o di Gruppi di Lavoro.
- o elaborare il calendario delle attività nazionali ed approvare quelli regionali

La Commissione Tecnica Nazionale è composta da 2 membri necessari (RND + CNS) + 3 membri facoltativi:

- o RNS che la presiede
- o CNS che la coordina (quando si tratta del proprio stile)
- o 2 esperti tecnici facoltativi nominati dal RND + 1 Responsabile Regionale di Settore (RRD) quando previsto, per attività territorialmente pertinenti.

La CTN può avvalersi della consulenza di esperti della disciplina

- LA COMMISSIONE TECNICA REGIONALE

Qualora sia nominato un RRD, può essere costituita su indicazione del RNS, la CTR con il compito di:

- o proporre al Responsabile Regionale le composizioni Commissioni d'Esame Regionali e l'eventuale istituzione di Commissioni Speciali o di Gruppi di Lavoro.
- o elaborare il calendario delle attività regionali da inviare entro **il 31 agosto** alla CTN per la sua approvazione.

La Commissione Tecnica Regionale è composta da 3 membri:

- o RRD che la presiede
- o 2 esperti nominati dal RRD

La CTR può avvalersi della consulenza di esperti della disciplina.

I gradi vengono rilasciati a seguito **ESAME** (o per **EQUIPARAZIONE**, si veda di seguito) su approvazione della "Commissione Tecnica Nazionale (CTN)" composta dal Responsabile di Settore, Coordinatore del Settore, oltre che dall' eventuale Coordinatore Regionale.

PROCEDURA OPERATIVA PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE E RELATIVO RILASCIO QUALIFICHE TECNICHE

CORSI ED ESAMI

Tutti i corsi e gli esami organizzati devono essere da autorizzati e dovranno seguire le procedure previste dalla Norme Guida in vigore emanate dalla Direzione Tecnica Nazionale ed in particolare:

- o Il "Soggetto Formatore", richiede al Settore Nazionale l'organizzazione del corso e/o l'esame indicando le date, la sede, i docenti e la composizione della commissione esaminatrice. Compilando il foglio sintetico excel denominato "Richiesta corso formazione Asi Jujitsu" e trasmettendo inoltre il programma didattico dettagliato (word, pdf). Nel caso di rilascio di gradi superiori al I Dan, dovrà essere inviato anche l'elenco dei candidati iscritti al corso o esame con indicati i gradi e le qualifiche richieste; tutta la documentazione (foglio excel sintetico, programma dettagliato + a seguito di "nulla osta" va inviato via mail a info@jujitsuitalia.eu (che funge da segreteria nazionale del settore), mentre per la quota di contribuzione verranno indicati iban e procedure con comunicato dedicato al corso .
- o La segreteria invia la richiesta al RND il quale esprimerà il proprio motivato parere;
- o Il "Soggetto Formatore", attiverà i corsi e degli esami secondo le direttive tecniche emanate dal Settore;
- o Il "Soggetto Formatore", alla conclusione degli esami, trasmetterà al Settore Nazionale l'elenco dei candidati ritenuti idonei utilizzando la prevista modulistica e allegando le foto digitali degli stessi, per il rilascio del Diploma Nazionale e del Tesserino Tecnico allegando inoltre il bonifico dei versamenti.
- o Il corso per cinture superiori alla nera, o per l'attribuzione della qualifica di istruttore o maestro dovrà avere una durata di almeno 30 ore, (Dipende dal Programma).
- o Definiti i punti sopra elencati, il programma del Corso di Formazione verrà pubblicato sul sito Ju Jitsu Italia.

Argomenti fondamentali, da trattarsi nell'ambito formativo (Richiesta SNAq)

- Programma Tecnico Specifico Di Stile
- Preparazione Specifica (Anatomia – Fisiologia- Didattica ecc..)
- Aspetti tributari, giuridici e fiscali
- Nozioni mediche di primo soccorso
- Psicologia dello sport;
- Facoltativo: cenni di marketing – come promuovere la propria attività in conformità all'ordinamento sportivo.

Aspetti organizzativi

Il Corso di Formazione Istruttori dovrà attenersi ai piani di studio e le modalità sottoposte alla preventiva autorizzazione. **Le lezioni saranno tenute dalla CTN regolarmente iscritta e riconosciuta ASI e/o Insegnanti Scuola dello Sport del C.O.N.I., o da professionisti con specifiche competenze Tecniche / Universitarie.** Il corso sarà attivabile al raggiungimento minimo di 10 aspiranti tecnici. Compete all'Organizzazione Nazionale la copertura delle ore di docenza. Gli eventuali compensi, saranno quelli Riportati sulla tabella in fondo + Indennità Corso che verrà stabilita considerando l'impegno del tecnico.

Attestato di partecipazione

Ai corsisti partecipanti che superino con esito positivo l'esame finale quando previsto, o partecipino con profitto a tutte le attività formative previste, verrà rilasciato da ASI un Tesserino Tecnico ed un attestato di partecipazione. Verranno inoltre iscritti all'Albo tecnico Nazionale ASI.

ESAME: QUALIFICHE DI GRADO (DAN)

Per le graduazioni (dan) sono previsti i seguenti requisiti:

GRADO	REQUISITI MINIMI
C. Nera Young	C.Marrone dai 10-13 Anni (*)
1° Dan	C.Marrone da 1 Anno dai 14 anni (*)
2° Dan	1° Dan da almeno 2 Anni
3° Dan	2° Dan da almeno 3 Anni
4° Dan	3° Dan da almeno 4 Anni
5° Dan	4° Dan da almeno 5 Anni
6° Dan	5° Dan da almeno 6 Anni **
7° Dan	6° Dan da almeno 7 Anni **

(*) l'iscrizione all'albo è possibile solo a partire dagli anni 16.

(**) grado acquisibile solo per "motu proprio" su proposta del Responsabile Nazionale al Presidente Nazionale o per equiparazione approvata dal Responsabile Nazionale per il tramite della Direzione Tecnica Nazionale.

Come gli awards e riconoscimenti avallati da partners internazionali

8° e 9° dan Vengono rilasciati per alti meriti e sono oggetto di attenta valutazione.

QUALIFICHE TECNICHE

Per le qualifiche tecniche sono previsti i seguenti requisiti:

CATEGORIA	REQUISITI MINIMI
Allenatore	Cn 1° dan – età 18 anni
Istruttore	Cn 2° dan - età 21 anni – qualifica di Allenatore almeno da 2 anni
Maestro	Cn 3° dan - età 30 anni - qualifica di Istruttore almeno da 5 anni

Ai candidati idonei verrà fornito Diploma Nazionale, Tesserino Tecnico ed iscrizione all'Albo Nazionale e su richiesta, il materiale del corso in formato elettronico a cura del "Soggetto Formatore".

In questo caso

Il Tesserino Tecnico riporterà le seguenti diciture:

ALLENATORE di JUJITSU C.N. 1° DAN

ISTRUTTORE di JUJITSU C.N. 2° DAN

MAESTRO di JUJITSU C.N 3° DAN e seguenti

Nell'Albo online comparirà la seguente dicitura

- Allenatore: Tecnico I livello
- Istruttore: Tecnico II livello
- Maestro: Tecnico III livello

il Diploma Nazionale (eventuale, a richiesta) riporterà le seguenti diciture

- Allenatore: Tecnico I livello, C.N. I Dan
- Istruttore: Tecnico II livello C.N. II Dan
 - Maestro: Tecnico III livello C.N III
(IV, V, VI, VII) DanLa figura del:
- **Maestro: Tecnico IV livello FORMATORE (qualifica disciplinata in specifica regolamentazione)**

Ricapitolando, per scelta del settore, l'ALBO ONLINE NON riporterà i DAN, ma solo le qualifiche:

- Tecnico Sportivo (se non viene richiesta la qualifica Tecnica o se si è partecipato a corsi "sanatoria")
- Allenatore: Tecnico I livello,
- Istruttore: Tecnico II livello
- Maestro: Tecnico III livello

Il DIPLOMA invece potrà riportare i DAN

- Tecnico Sportivo, C.N. I Dan
- Allenatore: Tecnico I livello, C.N. I Dan
- Istruttore: Tecnico II livello C.N. II Dan
- Maestro: Tecnico III livello C.N III (IV, V, VI, VII) Dan

MANTENIMENTO DELLE QUALIFICHE

Tutti i tecnici sono **OBBLIGATI** al mantenimento della qualifica Partecipando ai 2 stage annuali Per un Totale di **40 Crediti** Formativi, indetti come Aggiornamento tecnico di Qualifica, pena la messa in "FUORI QUADRO".

Gli aggiornamenti dovranno essere così distribuiti;

- 1- Aggiornamento a Carattere Nazionale, Minimo uno Obbligatorio, (Calendario Nazionale) 20 Crediti Formativi ;
- 2- Aggiornamento Regionale di Area o di Stile (Da concordarsi con gli appartenenti della stessa regione e/o Scuola 10 Crediti Formativi;
- 3- Stage a Tema 5 Crediti Formativi;

Ricapitolando:

Tipo Aggiornamento	Presenze	Crediti Formativi
Nazionale	Minimo 1	20 Cadauno
Reg.le/Area/Stile	Non Specificato	10 Cadauno
Stage a Tema	Non Specificato	5 Cadauno

Richieste di Equiparazione

L'EQUIPARAZIONE da Ente di Promozione o Federazione per ciascuna disciplina/qualifica per la quale il tecnico chiede all'Asi di riqualificare un titolo di cui è già in possesso e conseguito presso altri EPS o FSN* comporta il rilascio del Tesserino Tecnico "biennale" + iscrizione all'Albo e dell'eventuale Diploma.

***Tutto se attendibile, dal 6° dan è necessario fornire oltre alle copie dei diplomi il CV.**

8° e 9° dan Vengono rilasciati per alti meriti e sono oggetto di attenta valutazione.

EQUIPARAZIONE DEI GRADI (DAN) E QUALIFICHE

Tesserino Tecnico + iscrizione all'albo biennale + rilascio Diploma

DOCUMENTAZIONE PER LE EQUIPARAZIONI

I Coordinatori Regionali, dovranno inviare preventivamente alla segreteria Nazionale di settore, all'albo Nazionale ASI ed al Direttore Tecnico Nazionale ASI **il modulo di richiesta debitamente compilato** con allegata la documentazione relativa alla dimostrazione dei gradi e delle qualifiche (diplomi) per i quali si richiede l'equiparazione, certificando la veridicità ed esprimendo il proprio motivato parere. L'ultima Parola resta del Responsabile Nazionale di Settore e della Direzione Tecnica Nazionale ASI.

***Tutto se attendibile, dal 6° dan è necessario fornire oltre alle copie dei diplomi il CV.**

8° e 9° dan Vengono rilasciati per alti meriti e sono oggetto di attenta valutazione.

RICONOSCIMENTO DI STILE O SISTEMA

- **Sistema:** per il riconoscimento deve avere una sua storia ed un supporto documentale di federazioni o da altri Enti, inoltre deve coprire il territorio con un minimo di **2 regioni ed un numero di associazioni aderenti pari a 5.**
- **Metodo:** per il riconoscimento deve avere una sua storia ed un supporto documentale di federazioni o da altri Enti, inoltre deve coprire il territorio con un minimo di **5 regioni ed un numero di associazioni aderenti pari a 6.**
- **Stile Ufficiale (Ryu):** deve avere una sua storia ed un supporto documentale di federazioni o da altri Enti, **inoltre deve coprire il territorio con un minimo di associazioni affiliate pari a 10, almeno 8 regioni affiliate più un Paese estero.**

Art. 1–

Stili e Metodi devono avere un proprio coordinatore Nazionale che opererà in totale accordo con il responsabile nazionale del settore.

Art. 2 –

Per ottenere il riconoscimento è necessaria l'autorizzazione della commissione Tecnica Nazionale del settore Ju Jitsu ASI.

Una volta valutata l'attendibilità si procederà all'inizio dell'ITER.

Art. 3 –

Il responsabile dello stile deve presentare alla commissione:

- Domanda di ammissione e riconoscimento metodo o stile
- Documentazione inerente la registrazione dei programmi tecnici, marchio e/o nome
- Storia
- Curriculum, Capo scuola
- Eventuale Referenze Stile (Enti - Gruppi ecc)
- Eventuale programma Seminari sul Territorio;
- Regolamento tecnico Kyu, dan e qualifiche (COMPLETO)
- Eventuale Programma agonistico e regolamento arbitrale. se previsto.

Art 4-

Dopo un periodo di osservazione stabilito almeno nell'anno sportivo di riferimento, si procederà all'avvio del riconoscimento .

In Ogni Caso Ogni stile o metodo all'interno del Settore Nazionale, opererà con il Proprio Programma Tecnico ed utilizzerà la propria commissione per gli esami.

Inviare richiesta su carta intestata a:

info@jujitsuitalia.eu

Il Responsabile Nazionale Ju Jitsu Asi

Dott. Antonio Maria la Salandra

www.jujitsuitalia.eu

